

20 dicembre 2016 9:54

ITALIA: Pillola 5 giorni dopo obbligatoria in farmacia. Smic

La pillola dei 5 giorni dopo "sia obbligatoria in tutte le farmacie italiane". E' l'appello della Società Medica Italiana per la Contraccezione (Smic), che sollecita il ministero della Salute ad aggiornare l'elenco dei medicinali che le farmacie sono tenute a detenere obbligatoriamente. Oggi l'obbligo riguarda genericamente tutta la categoria dei contraccettivi, senza alcuna distinzione tra quelli 'ordinari' e quelli 'd'emergenza'. E così, spesso, denuncia la Smic, "le donne sono costrette a passare da una farmacia all'altra per reperire la pillola dei 5 giorni dopo" che, ricorda la società medica, "ha avuto un merito significativo nella forte riduzione degli aborti nel 2015, come ha rilevato la Relazione al Parlamento sulla legge 194 del ministro della Salute". Alla luce di questi risultati sul piano della prevenzione dell'evento abortivo, la Smic ritiene sia utile un urgente aggiornamento dell'elenco dei medicinali in commercio che le farmacie sono tenute a detenere obbligatoriamente: "L'ultimo aggiornamento delle tabelle risale infatti al 2014 - dichiara Emilio Arisi, Presidente SMIC - e prevede che il farmacista sia tenuto a conservare un contraccettivo qualsiasi, senza operare distinzione. Inoltre, le vecchie tabelle non tengono conto delle recenti modifiche del regime prescrittivo degli anticoncezionali d'emergenza di ultima generazione - appunto la cosiddetta pillola dei 5 giorni dopo - per i quali è stato tolto l'obbligo di ricetta per le donne maggiorenni". "Dare la certezza alle donne italiane - conclude Arisi - di poter trovare in ogni farmacia del territorio nazionale questo presidio farmacologico, senza essere costrette, come spesso avviene, a passare da una farmacia all'altra, è pertanto un fattore importante per ottenere un ulteriore e auspicabile calo delle Interruzioni volontarie di gravidanza anche negli anni a venire".